

Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

Newsletter N.48/49 Marzo 2022 - Aprile 2022

## Carissima, Carissimo,

Appena conclusosi il focus sul futuro dell'Europa e come governare il cambiamento in atto, tra crisi energetica e venti di guerra, continua l'impegno del Coordinamento Internazionale proiettato già sul nuovo tema della costruzione di alleanze attorno ad un progetto di sostenibilità sociale, oltre che economica. "Dobbiamo essere consapevoli e ragionare su quali strumenti di difesa si possano mettere in atto per svolgere appieno il nostro compito di soggetto sociale, attento ai bisogni delle persone", come afferma il responsabile del Coordinamento, Nino Sorgi. Rafforzare una comunità di relazioni, avere la capacità di creare alleanze, riportare la finanza al suo ruolo sociale sono solo alcuni dei temi che abbiamo affrontato nei nostri incontri con economisti e dirigenti di aziende: Corrado Passera, Mario Baldassarri, Claudio De Vincenti e Matteo Arpe.

Stiamo realizzando un **rapporto finale** che raccoglie tutte le riflessioni e le proposte avanzate. Chiunque fosse interessato, può farne richiesta scrivendo a *caif@cisl.it* 



#### IN PRIMO PIANO

Le profonde incertezze determinate dalla crisi pandemica e dal risveglio del mostro della guerra nel cuore del vecchio continente stanno rafforzando il progetto di un'Europa forte ed inclusiva da cui si deve ripartire per uno sviluppo sostenibile sul piano ambientale e sociale.

Qualunque proposito di pace e di democrazia non potrà non tenerne conto.

Temi scottanti quali crisi energetica, crisi del lavoro, il ruolo dell'Europa nella costruzione della pace e nella gestione delle transizioni in atto sono stati al centro del nostro focus del 27 aprile "Governare il cambiamento: il futuro o è sostenibile o non è". Abbiamo potuto confrontarci con due personalità di spicco della politica economica e sociale internazionale, Luca Jahier, vicepresidente del gruppo semestre europeo – membro del Gruppo 3 Comitato Economico e Sociale Europeo e Don Bruno Bignami direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei. La riunione è stata conclusa dal segretario confederale Angelo Colombini.

Leggi il *documento* del Coordinamento internazionale e se vuoi riascoltare gli interventi integrali, guarda il *video* pubblicato sul **canale youtube della Fondazione Tarantelli.** 



# Istituzioni Europee

23 marzo. I leader dell'UE e le parti sociali si sono incontrati, in videoconferenza, al Vertice Sociale Tripartito per discutere una risposta unitaria all'impatto sociale ed economico dell'aggressione militare russa contro l'Ucraina. Le principali questioni all'odg: garantire gli investimenti a lungo termine; la crescita e l'occupazione in

Europa; l'impatto della guerra sui prezzi dell'energia, sull'economia e sui posti di lavoro; garantire una giusta transizione verde per lavoratori e le imprese europee alla luce di questo nuovo contesto. Leggi il *comunicato*.

24 marzo. Si è tenuta presso il Parlamento europeo un'audizione pubblica congiunta con le commissioni affari sociali e commissione Femm (diritti delle donne e uguaglianza di genere) sulla nuova strategia europea Care Deal: "come migliorare la vita dei care givers e dei loro assistiti". La pandemia di COVID-19 ha evidenziato che il settore è sottofinanziato e costantemente sottorganico e che un nuovo approccio è necessario per garantire una migliore qualità di vita agli assistiti, alle loro famiglie e a tutti i lavoratori del settore. Leggi la nota e il programma.

Il 5 Aprile, il **Parlamento europeo ha approvato con 403 voti favorevoli**, 166 contrari e 58 astensioni, **il testo della direttiva sulla trasparenza salariale** che sarà **ora al** centro dei negoziati con il **Consiglio UE**. I deputati hanno votato a favore di un testo che include importanti miglioramenti alla precedente proposta della Commissione europea. Per approfondire leggi il *comunicato stampa*.



CES

Standards della CES, Segretario competente Isabelle Schomann, con all'odg la Strategia della Commissione europea sulla Standardizzazione e sulla proposta di Regolamento che modifica la governance degli Organismi europei di normazione [CEN, CENELEC, ETSI]. La CES concorda sulla necessità che gli standards abbiano come priorità le transizioni "gemelle", verde e digitale, e pur riflettendo aspetti tecnici debbano essere attenti alla dimensione "sociale". Per approfondire, leggi il documento della CE "Standardization strategy" e la proposta del parlamento europeo. Ambedue i documenti sono in inglese.

5 Aprile. Dopo il voto favorevole del PE sul nuovo testo della direttiva sulla parità salariale, il segretario generale aggiunto della CES Esther Lynch, ringraziando tutti gli affiliati per la forte azione di supporto alla normativa effettuata a livello nazionale, ha dichiarato "La parità di retribuzione è stata sancita nei trattati europei dal 1957 il divario salariale tra i sessi non si eliminerà fino al prossimo secolo senza un'azione concreta. Questo richiederà più che mezze misure, quindi è importante che i miglioramenti apportati dal Parlamento siano inclusi nella direttiva, ora al vaglio del Consiglio". Leggi la nota di approfondimento.

26 Aprile. La CES protesta per il diffondersi in tutti i paesi europei di pratiche vessatorie, note con il nome di SLAPP, messe in atto da molte aziende per ridurre al silenzio i sindacalisti. Il numero di "cause strategiche contro la partecipazione pubblica" avviate in Europa è aumentato da 4 nel 2010 ad almeno 111 lo scorso anno, con giornalisti, attivisti e accademici presi di mira principalmente da aziende, politici e governi. Per approfondire la notizia leggi il comunicato.



#### **ITUC**

Si è tenuta il 7 e il 28 marzo la 25a Sessione Straordinaria del Consiglio Generale dell'ITUC. Durante la riunione del 28 marzo il consiglio ha deciso di istituire una commissione d'inchiesta, su proposta di JTUC-RENGO Giappone, ai sensi dell'articolo 26 (b) della Costituzione per esaminare le presunte violazioni della Costituzione ITUC da parte della FNPR Federazione Russa. La commissione d'inchiesta terrà colloqui dettagliati con i rappresentanti del FNPR, concentrandosi in particolare sull'atteggiamento della federazione nei confronti dei passi compiuti dal Presidente Putin come leader politico e militare della Russia. Il consiglio ha espresso la rafforzata solidarietà al popolo e ai colleghi

Ucraini. Leggi la *comunicazione* di Sharan Burrow e il *rapporto* delle due giornate di lavori.

Il 19-20 Aprile si è tenuta a Panama City il seminario internazionale su "Le sfide del sindacalismo internazionale e del sindacalismo socio-politico nel post pandemia". Al centro del dibattito internazionale i temi della difesa della democrazia, del lavoro della libertà di associazione nelle Americhe; del rafforzamento del nuovo modello economico e sociale. Anche la Cisl ha preso parte alla conferenza. Guarda il *programma* dei lavori.

20 aprile. Nell'ambito del seminario internazionale di Panama, la Confederazione dei lavoratori delle Americhe ha presentato una proposta all'ITUC per sollecitare l'impegno del movimento sindacale in un'azione più forte contro le imprese transnazionali, riconoscendo la necessità di strumenti vincolanti su imprese e diritti umani, a difesa dei diritti dei lavoratori. Leggi il documento TUCA, in inglese.

Lo scorso 21 aprile a Stoccolma, la Commissione internazionale di alto livello per la "Sicurezza Globale Comune" ha presentato un Rapporto che include un progetto di sopravvivenza di fronte a sfide estreme: il cambiamento climatico, la globalizzazione squilibrata, i trattati di disarmo, le conseguenze della pandemia Covid-19, il declino della democrazia e il nuovo conflitto Russia/Ucraina. Alla Commissione, costituitasi lo scorso anno, vi fanno parte alti profili della società civile, tra cui l'ITUC. Per approfondire puoi leggere il Rapporto in inglese, una presentazione degli obiettivi in italiano e una sintesi del lancio del Rapporto.



# Conflitto Russia-Ucraina

Il 21 Marzo, i Presidenti dei sindacati ucraini FPU, KVPU, VOLYA (All-Ukrainian Union of Worker Solidarity) hanno denunciato gli orrori della guerra scatenata dalla Russia sul popolo ucraino in una *lettera* aperta a Sharan Burrow, segretario generale dell'ITUC. Nel documento i sindacati stigmatizzano il comportamento della federazione russa della FNPR, indifferente al disastro umanitario in atto perpetrato dagli occupanti russi, con la deportazione di civili di cui migliaia sono bambini.

Il 5 aprile, il presidente dell'FNPR (Federation of Indipendent Trade Unions of Russia), alla riunione straordinaria del comitato esecutivo del PERC ha annunciato l'auto-sospensione dall'ITUC e, secondo la costituzione dell'ITUC, dal PERC. L'FNPR, sostenendo la propria correttezza e il rispetto dei principi costitutivi dell'ITUC, seppur condannando la guerra in atto, solleva questioni contro i sindacati ucraini e la posizione dell'Europa a supporto dell'Ucraina. Leggi il comunicato in Italiano.

12 aprile. Il PERC (Pan-European Trade Union Council) nel condannare con forza l'aggressione militare della Russia, esprime solidarietà al popolo e al sindacato ucraino, sottolineando come gli effetti della guerra vadano ben oltre l'Ucraina e i paesi vicini che forniscono rifugio e sostegno materiale ai rifugiati; essi ricadono su tutti i paesi PERC, e del mondo, sottoposti ad ulteriori pressioni economiche, a rincari dei prezzi energetici e a deficit di prodotti vitali, tra cui quelli alimentari. Guarda il *comunicato*.



L'8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, l'ILO ha pubblicato il rapporto mondiale "Lavoro di cura: investire nelle politiche sui congedi e nei servizi di cura e assistenza per più eguaglianza digenere nel mondo del lavoro". Il Rapporto fornisce una prospettiva globale della legislazione e pratiche nazionali in materia di politiche di cura e assistenza, protezione della maternità e paternità, congedi parentali, nonché in materia di servizi di assistenza all'infanzia e servizi di cura a lungo termine. Leggi la sintesi del rapporto in italiano.

Il 15 marzo, durante la 344 sessione del consiglio di amministrazione, l'ILO, condannando l'aggressione russa all'Ucraina, ha deciso di non far partecipare la Federazione russa a tutte le riunioni discrezionali, conferenze e seminari dell'ILO: "...la continua aggressione perpetrata contro l'Ucraina dalla Federazione Russa, con l'assistenza del governo della Bielorussia, è totalmente incompatibile con gli scopi e gli obiettivi dell'Organizzazione e con i principi di appartenenza all'ILO". Leggi la dichiarazione.

Il 25 marzo il Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) ha eletto Gilbert F. Houngbo come 11º Direttore Generale dell'Organizzazione. Primo Ministro della Repubblica del Togo e con una serie di incarichi d'alto livello presso le Nazioni Unite, Gilbert Houngbo subentrerà dal primo ottobre a Guy Ryder. "Anche se le mie origini sono africane la mia prospettiva è globale. Sarò il direttore generale di nessuno e il direttore generale di tutti", sono state le sue prime parole dopo l'elezione. Leggi il comunicato.



#### **Global Unions**

23 marzo. Education International, federazione aderente al Global Unions, lancia un allarme per le giovani donne Afgane, a cui è negato il diritto allo studio. E.I. ha ribadito il suo sostegno all'istruzione, alla pace e ai diritti umani in Afghanistan mentre il paese affronta una crisi umanitaria sempre più profonda. Da quando i talebani hanno preso il potere nell'agosto del 2021, il divieto di istruzione delle ragazze ha comportato 200 milioni di giorni di apprendimento persi. Leggi il comunicato.

Il 29 marzo, si è tenuto a Bucarest un Seminario dal titolo: "Transizione giusta nell'Europa sudorientale e nei Balcani occidentali: mettere alla prova la retorica". L'evento è stato il penultimo di sette workshop regionali organizzati da IndustriAll Europe nell'ambito della campagna Just Transition. Le regioni dell'Europa sudorientale e dei Balcani occidentali si trovano ad affrontare sfide significative legate alla decarbonizzazione dei sistemi energetici e alle industrie pesanti e alla graduale eliminazione dei motori a combustione interna. Leggi la *nota*.



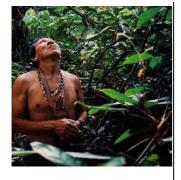
#### Mondo

Bielorussia1. Il 19 aprile, a Minsk, il Presidente del BKDP - affiliato all'ITUC - Aleksandr Yarashuk, e altri 14 sindacalisti del sindacato libero dei metalmeccanici sono stati arrestati dall'Organizzazione dei servizi segreti bielorussi KGB, dopo aver subito una brutale perquisizione nelle loro abitazioni e nelle sedi sindacali. I sindacati internazionali, l'ILO, Amnesty International e altre associazioni hanno immediatamente protestato contro gli arresti e la continua pesante campagna antisindacale da parte del regime di Lukashenko. Leggi il comunicato e aderisci alla campagna Labourstart, cliccando qui.

Bielorussia2. L'associazione italiana della Bielorussa "Gestione Popolare Anticrisi" ha pubblicato una dichiarazione per protestare contro l'occupazione della Repubblica bielorussa da parte della Federazione Russa, la significativa perdita di controllo sul territorio del paese da parte del governo illegittimo di Lukashenko e, contro la volontà del popolo bielorusso, aver coinvolto la Bielorussia nella guerra trasformandola in un aggressore secondo il diritto internazionale. Leggi la *Dichiarazione*.

Lituania1. 15 marzo. I sindacati lituani, unendosi alla giornata globale di solidarietà per l'Ucraina, hanno rivolto un appello alle organizzazioni sindacali internazionali per l'espulsione dei sindacati russi e bielorussi che sostengono il regime di Putin. Leggi il comunicato.

Lituania2. Dopo 30 anni dall'ultimo sciopero nel settore privato, i lavoratori della fabbrica lituana di fertilizzanti azotati e prodotti chimici «Achema» hanno iniziato lo scorso mese uno sciopero a tempo indeterminato per ottenere il riconoscimento dei diritti sindacali e un contratto collettivo. A causa dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina, il presidente della Repubblica lituana, dichiarando lo stato di emergenza, ha di fatto costretto i sindacati a sospendere la protesta. L'Ituc e Labourstart sostengono i lavoratori Achema affinchè vengano riconosciuti i diritti sindacali, a prescindere dalle possibili manifestazioni. Guarda il comunicato e aderisci alla campagna: http://www.labourstart.org/go/achema.



# Cooperazione allo sviluppo

**22 aprile.** A pochi giorni dall'inizio della Conferenza delle Parti dell'Accordo di Escazú, il primo trattato ambientale vincolante dell'area centro e sud America, l'ISCOS, il COICA (coordinamento delle organizzazioni indigene del bacino amazzonico) e l'AIDESEP (associazione interetnica per lo sviluppo della foresta pluviale peruviana) sostengono le richieste delle popolazioni indigene tra le quali spiccano

"proteggere i difensori dei popoli indigeni" e attuare un meccanismo che salvaguardi la vita, riducendo al contempo gli impatti sull'ambiente. Leggi il documento Iscos.

26 Aprile. "I walk the line 2022". Nell'attuale contesto di guerra, l'ISCOS ha deciso di proporre alcune azioni di solidarietà e di impegno per la pace e la libertà lungo i confini europei, dove sempre più spesso si erigono barriere e muri, si respingono persone, si attrezzano campi di segregazione, in aperta e ostile violazione dei diritti umani. Guarda il documento e sostieni la campagna Iscos.

28 Aprile. A Cinquera (El Salvador) si è celebrata la **Giornata Mondiale delle Zone Umide.** Istituita nel 1997 per aumentare la consapevolezza sul valore delle zone umide per l'umanità e il pianeta, la manifestazione è cresciuta nel corso degli anni. Leggi il *comunicato*.



## Frontalieri

L'8 marzo si è tenuta l'audizione delle Organizzazioni sindacali italiane e svizzere Cgil, Cisl, Uil, Unia, Ocst e dell'Associazione Comuni italiani di frontiera che avvia l'iter per la legge di ratifica dell'accordo sulla nuova imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri. Un'alleanza indispensabile per affrontare le nuove sfide che i territori di frontiera si troveranno a gestire, tra l'onda lunga della pandemia e gli effetti indiretti delle tensioni internazionali. Leggi il comunicato stampa.

9 marzo. Istituito il Tavolo di confronto permanente con le parti sociali nell'ambito della Rete EURES Italia. Il tavolo ha carattere operativo e mira a migliorare la mobilità transfrontaliera e transnazionale dei lavoratori, attraverso un pian di attività annuale.

Per maggiori informazioni guarda la *nota* ANPAL.

**26 Marzo**. Si è tenuto a Varese, un convegno organizzato da ACIF, associazione Comuni Italiani di Frontiera, in collaborazione con il comune di Varese, dal titolo: "Istituzioni pubbliche e parti sociali, un'alleanza strategica per l'economia transfrontaliera" (guarda la *locandina*). Alla vigilia, dell'avvio dell'iter legislativo del disegno di legge di ratifica del nuovo accordo sull'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, è partito un lavoro comune tra le Istituzioni e le parti sociali. Vai al *comunicato* "verso un nuovo accordo fiscale".

Lo scorso 4 aprile, si è tenuta l'Assemblea Generale del CSIR (Consigli Sindacali Interregionali) Liguria Paca, alla presenza dei rappresentanti regionali e locali italiani e francesi, per il rinnovo delle cariche. Oscar Matarazzo (UIL) è stato eletto presidente. Guarda la lista completa degli eletti.



## Italia

22 aprile. I sindacati confederali italiani, CGIL CISL e UIL si mobilitano per protestare contro i continui e violenti attacchi del governo di Lukashenko ai membri del sindacato indipendente bielorusso e le loro famiglie. Con una lettera all'ambasciatore d'Italia a Minsk, Mario Baldi, CGIL CISL e UIL chiedono un intervento concreto delle autorità italiane per la liberazione del Presidente del BKDP Aleksandr Yarashuk, arrestato insieme ad altri sindacalisti nella notte tra il 19 e 20 aprile, in seguito alla ferma condanna della invasione russa in Ucraina sostenuta dal regime bielorusso. Leggi la *lettera*.

27 Aprile. Tempestiva la risposta dell'ambasciatore d'Italia a Minsk, Mario Giorgio Stefano Baldi, che informa CGIL CSL e UIL di aver già avviato un'azione di denuncia e protesta richiedendo la scarcerazione dei leader sindacali. Purtroppo "questa azione di "advocacy" e di denuncia non ha prodotto i risultati sperati, ma l'Italia assicura il suo impegno e quello

dell'UE a favore dei diritti civili e politici di tutti i cittadini bielorussi". Leggi la *lettera*.

**27 aprile**. Vi invitiamo a leggere il numero di Eurispes.it, primo magazine di un Istituto di Ricerca, all'interno del quale potrete trovare l'intervista ad Antonino Sorgi su "Costruire alleanze attorno ad un progetto di sostenibilità sociale per affrontare i cambiamenti." Leggi il *magazine*.

Vuoi restare aggiornato sui temi internazionali? Iscriviti alla newsletter TUTTO DAL MONDO. Invia un'email a caif@cisl.it

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

Progetto ed elaborazione Grafica a cura di Fabio Di Cocco